

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LECCO E L'ASSOCIAZIONE IMBARCAZIONI STORICHE DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI DI LECCO, PER LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BARCHE TIPICHE LARIANE DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Premesso che:

- il *Comune di Lecco* (d'ora in poi Comune) è proprietario di n. 6 imbarcazioni tipiche lariane che intende valorizzare sotto il profilo turistico, come attrattività per il bacino lacustre antistante piazza Cermenati e in località Pescarenico, nonché occasione per far riscoprire in particolare la storia anche economica del nostro territorio e della città molto legata anche alla vita che si svolgeva sul lago e le sue sponde;
- Vitalizzare e potenziare il turismo è una delle linee strategiche del Piano Generale di Sviluppo dell'Amministrazione Comunale e pertanto rientra pienamente in questo obiettivo il progetto che si intende sviluppare di utilizzo delle imbarcazioni storiche.
- In vista di Expo il Comune intende interpretare e valorizzare il tema dell'esposizione universale "nutrire il pianeta energia per la vita" attraverso anche la rivisitazione della storia della pesca e delle imbarcazioni di lago che servivano anche per l'economia connessa alla pesca;
- l'*Associazione Imbarcazioni Storiche del Lario e dei Laghi Minori* (d'ora in poi Associazione) costituita con atto in data 5/09/2011, registrata in Lecco presso l'Agenzia delle Entrate in data 15/09/2011 al n. 4794 serie "3" come si evince dall'atto costitutivo e dallo Statuto della medesima, è un'Associazione senza scopi di lucro, operante con il fine di promuovere attività finalizzate a preservare e a conservare quel peculiare patrimonio storico-culturale rappresentato dalle barche storiche del Lario e dei Laghi minori. In particolare l'Associazione intende operare per ricercare e produrre documentazione sulle barche, raccogliere, catalogare e conservare materiali, promuovere manifestazioni culturali e divulgative, supportare studi, ricerche e laboratori orientati alla progettazione, alla ideazione, recupero e ristrutturazione di tali imbarcazioni.
- il Comune che da sempre sostiene, promuove e valorizza l'attività di volontariato senza fine di lucro, intende, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, valorizzare e supportare l'azione svolta sul territorio dall'Associazione, anche in considerazione del significativo e originale apporto che può dare sia sul versante storico-culturale che in termini di promozione e valorizzazione turistica della città e del territorio circostante con particolare riferimento all'area lacustre.
- E' stata positivamente avviata una sperimentazione gestionale di utilizzo del patrimonio sopraindicato da novembre 2012 ad aprile 2014 (cfr. delib. G.C. n. 152 del 9/8/2012) che ora si intende riproporre per un tempo maggiore ampliandola in termini di promozione e visibilità delle imbarcazioni.

Tutto ciò premesso,

tra

il **COMUNE DI LECCO** (d'ora in poi Comune) con sede a Lecco in Piazza Diaz 1, codice fiscale e partita iva n. 00623530136, rappresentato dal dottor Michele Luccisano – Segretario Generale, Direttore ad interim del Settore Affari Generali e Attività Produttive, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale

e

l'Associazione di promozione storico-culturale **ASSOCIAZIONE IMBARCAZIONI STORICHE DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI DI LECCO**, (d'ora in poi Associazione) con sede a Lecco in Via U. Bassi n. 1, codice fiscale 92064100131, rappresentata dal Presidente Lodovico Braguti domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Associazione

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Obblighi del Comune

Il Comune concede in comodato d'uso all'Associazione le seguenti 6 imbarcazioni tipiche lariane a remi di proprietà comunale, da posizionare in acqua (negli spazi che verranno assegnati dall'Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori) per valorizzare dal punto di vista turistico e ricreativo il Golfo di Lecco e le sponde di Pescarenico:

- n. 1 *lancia inglesina*, a due remi, imbarcazione usata fin dalla metà dell'Ottocento quale barca da passeggio sul lago, soprattutto dall'alta società internazionale, per uscite giornaliere e costruita con apposito schienale in legno e seggiolini a salotto (cfr. scheda allegata);
- n. 2 *lucie*, imbarcazioni a quattro remi sormontata da 3 archi in legno (cfr. scheda allegata);
- n. 3 *canotti o gusci* a due remi, imbarcazioni originariamente utilizzate per la pesca sul lago e attualmente barca da passeggio (cfr. scheda allegata);
- n. 1 motore amovibile marca Evinrude targa 9479278;
- n. 6 teli di copertura delle imbarcazioni;
- n. 6 invasi;
- n. 1 serbatoio carburante;

Per ogni imbarcazione verrà fornito apposito invaso che dovrà essere posizionato a cure e spese dell'Associazione nel tratto di sponda antistante piazza Cermenati, ponte Kennedy e in via Corti a Pescarenico, come da planimetrie allegata, tenendo conto delle oscillazioni del lago ai fini del posizionamento.

Il Comune si fa carico degli oneri concessori demaniali derivanti dalla superficie demaniale occupata (in acqua e a terra) e concede in uso – per un canone agevolato annuo di € 1.500,00 (per il triennio 2015-2017)- il magazzino di sua proprietà sito in via Adda di mq. 80 circa coperti e mq. 225 scoperti, con accesso direttamente al lago, da adibire a ricovero delle suddette imbarcazioni, e per le attività di alaggio delle stesse.

Le barche potranno essere utilizzate per attività proprie dell'Associazione purché rientranti in finalità turistiche, sociali e ricreative, ma nel rispetto delle norme sulla navigazione e conduzione di tali tipi di imbarcazioni. Potranno anche essere concesse temporaneamente in uso ad altri soggetti no profit, per singole iniziative, ma in ogni caso la responsabilità della buona conservazione del bene rimane in capo all'Associazione.

Le imbarcazioni verranno consegnate mediante sottoscrizione di apposito verbale attestante lo stato di conservazione delle stesse.

Art. 2 – Obblighi dell'Associazione

L'Associazione si impegna ad assicurare gli interventi e le attività di alaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni (come da schede tecniche allegate) e degli spazi concessi, nonché la realizzazione di interventi e operazioni accessorie all'uso indicato all'articolo precedente, finalizzate al maggior utilizzo possibile delle imbarcazioni.

Le imbarcazioni stazioneranno in acqua nelle aree indicate nell'allegata planimetria e l'Associazione si impegna a garantire a proprie spese all'acquisto e alla posa degli ormeggi adeguati agli spazi assegnati (catenaria, cime, corpi morti, parabordi, boe di segnalazione ed eventualmente anelli mancanti, nonché tutto quanto necessario ad assicurare il corretto e sicuro ormeggio delle imbarcazioni), nonché a garantire l'incolumità delle imbarcazioni da eventi atmosferici e atti vandalici.

L'Associazione è responsabile della custodia e cura delle imbarcazioni; le stesse dovranno essere riconsegnate alla scadenza contrattuale nel medesimo stato e condizioni in cui sono state consegnate, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

Qualora l'Associazione intenda svolgere servizi di natura continuativa nei confronti del pubblico, l'eventuale tariffa deve essere preventivamente concordata con il Comune. Annualmente - entro il 15 novembre - dovrà essere redatta una relazione delle iniziative/attività svolte con specifico riferimento all'utilizzo delle imbarcazioni ed esplicitate le linee per l'anno successivo.

L'Associazione si impegna inoltre a stipulare idonea polizza per la responsabilità civile per danni cagionati a persone e cose nella gestione delle imbarcazioni, tenendo al riguardo indenne il Comune da ogni responsabilità e onere.

L'Associazione, a perfezionamento della concessione demaniale rilasciata al Comune da parte dell'Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori, dovrà dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme di cui alla L.R. n. 61 del 12/11/1982 e s.m.i., quelle previste dal regolamento approvato dall'Ente summenzionato che regola le concessioni demaniali e gli obblighi del concessionario.

Art. 3 – Uso delle imbarcazioni da parte del comune

Il Comune si riserva, nell'arco di vigenza della convenzione, il diritto di utilizzare le imbarcazioni, con avviso anticipato di almeno 15 gg per ragioni di pubblico interesse (per manifestazioni sportive, ricreative e comunque più in generale per interessi collettivi) fino ad un massimo di 10 gg all'anno.

Poiché il Comune è interessato a promuovere la partecipazione di soggetti del territorio alle manifestazioni sportive organizzate sul lago con le "Lucie" si autorizza l'associazione a prendere contatti con la società costruttrice delle imbarcazioni [Cantieri Navali Riva - via Regina,48 - 22020 Laglio (Co)] per permutare una delle due Lucie con il modello da competizione, senza oneri a carico del Comune.

Art. 4 – Oneri economici

Il Comune corrisponderà all'Associazione un importo annuale di € 7.500,00 (€ 1.250 per l'anno 2014) a titolo di sostegno e parziale rimborso delle spese derivanti dagli obblighi di cui all'art 2. La cifra verrà erogata entro il 31 marzo di ogni annualità.

Art. 5 - Validità

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2017 di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione, esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo.

Art. 6 – Risoluzione della convenzione

La convenzione si intende risolta qualora si presentino le seguenti condizioni:

- grave inadempienza nell'operato dell'Associazione con riferimento agli obblighi di cui all'art. 2, a giudizio scritto e motivato, ma insindacabile, dell'Amministrazione Comunale;
- volontà di entrambe le parti a dichiarare decaduta la convenzione, per sopravvenute gravi ragioni, opportunamente verbalizzate.

Art. 7 - Spese

Tutte le spese e tasse conseguenti alla stipula della presente convenzione sono a carico dell'Associazione.

Le parti concordano la registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno sempre a carico dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegata al DPR 26/10/1972 n. 642, il presente atto è esente dall'imposta di bollo.

Art. 8 – Clausole finali

Il presente rapporto convenzionale è regolato dalle clausole di disposizione della convenzione e, per quanto non espressamente previsto, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative nazionali e regionali in materia.

Le controversie relative alla presente convenzione dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. Le parti convengono che qualora ciò non fosse possibile, si rinvia alle decisioni del competente Foro di Lecco.

Lecco,

Comune di Lecco

Il Segretario Generale
Direttore ad interim del Settore
Michele Luccisano

**Associazione Imbarcazioni storiche del
Lario e dei laghi minori di Lecco**

Il Presidente
Lodovico Braguti